



giunta regionale

Data **26 GIU. 2018** Protocollo N. **241673** Class. C.101.01.1 Prat. Fasc. Allegati N.1

Oggetto: Variante generale al Piano degli interventi del Comune di Cornedo Vicentino fase 2 - *D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici"*. **Parere. Ns. rif. n° P16/2018int./7900070800/C.101.01.1 (da citare nella risposta).**

Comune di Cornedo Vic.

e, p.c.: Consorzio di Bonifica A.P.V.  
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Direzione Operativa

Vista la domanda effettuata con nota prot. n. 7493 del 27/04/2018 (ns. prot. n. 160081/2018) con cui veniva chiesta la valutazione del Piano di cui all'oggetto nel merito della compatibilità idraulica, nonché delle integrazioni pervenute successivamente;

Visto il "Progetto di Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione" (PAI) e s.m.i., adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 3 del 09/11/2012;

Vista la DGRV n. 649 del 07/05/2013 che fornisce indicazioni per l'associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Vista la DGRV n. 2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la LR n. 11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Vista la LR n. 14 del 06/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla LR n. 11/2004" nel particolare l'art. 3, c. 3 punto d);

Visto il parere favorevole espresso per il PAT (Piano di Assetto del Territorio) comunale con nota prot. n. 64946 del 09/02/2012;

Visto lo studio di compatibilità idraulica (datato aprile 2018) redatto dal geol. Rimsky Valvassori, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto al n. 507, nonché la documentazione ricevuta ed agli atti di questa Struttura;

Visto il parere espresso dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con nota prot. n. 5625 del 29/05/2018 (ns. prot. n. 199769/2018), che nell'occasione si allega in copia;

Visto che l'Unità Organizzativa Forestale Ovest - Vicenza non è competente nell'area, giusta nota datata 20/06/2018 di codesto Comune;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere tecnico in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

**si esprime parere favorevole**

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il Piano degli Interventi (PI) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009 a tutte le norme e indicazioni di settore (PAI, circolari, D.G.R., ecc.) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate col parere espresso per il PAT eccetto quanto affinato con il presente;
- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra, laddove non contrasti con quanto esplicitato nel presente documento ed in quanto riportato per il PAT;
- nelle Norme Tecniche Operative (NTO) dovrà aggiornarsi l'articolo 40 riguardante la "compatibilità idraulica" nel quale dovranno riportarsi le direttive principali dello studio di compatibilità in argomento ed i contenuti del presente atto;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**

Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)



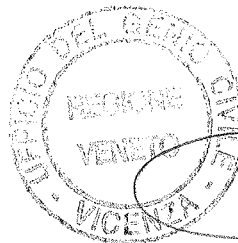
# REGIONE DEL VENETO

- per l'unico intervento incluso nel Piano con trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari andrà redatto un ulteriore apposito studio di compatibilità idraulica in forma esecutiva che dovrà venire valutato ed accettato da codesto Comune nel rispetto delle indicazioni e dei volumi minimi riportati nelle schede tecniche puntuali allegate allo studio di compatibilità citato in premessa. Al medesimo dovrà allegarsi un approfondimento delle tematiche di fragilità correlata alle locali periodiche inondazioni con la valutazione di specifici ulteriori accorgimenti per mitigare gli effetti sulla salute ed incolumità umana;
- va, comunque, evidenziato che ai sensi del capitolo 7, quarto capoverso dell'allegato A della delibera di cui all'oggetto eventuali pareri su interventi puntuali aventi carattere definitivo o esecutivo saranno espressi solo dall'Ente gestore del corpo idrico recettore dei maggiori apporti d'acqua, mentre all'altro sarà sufficiente una comunicazione dei dati idraulici essenziali con l'individuazione corografica del recettore più prossimo per un'eventuale presa d'atto;
- per gli interventi con trasformazione del territorio inferiore ai 0,1 ettari sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- per le acque definite pubbliche (vedasi anche l'art. 822 del Codice Civile) in particolare per i corsi d'acqua, anche difetti di argini o tombinati è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri dall'unghia arginale esterna o dal ciglio superiore delle sponde;
- nel caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e utilizzo delle acque invasate o di trattamento, per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque di modo sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

Distinti saluti.



Il Direttore  
Ing. Mauro RONCADA

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:  
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada  
Ufficio Opere Idrauliche 1 Ufficio 2  
Referenti per l'istruttoria:  
P.O. - Ing. Riccardo Bozzola - tel. 0444337803  
e-mail: [riccardo.bozzola@regione.veneto.it](mailto:riccardo.bozzola@regione.veneto.it)  
Rag. Fiorella Sella - tel. 0444337823  
e-mail: [fiorella.sella@regione.veneto.it](mailto:fiorella.sella@regione.veneto.it)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**

Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)